



Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione

Chi siamo Cosa facciamo Progetti Documenti Tematiche Banca Dati La rivista Media

L'Italia e l'Europa hanno la piena responsabilità morale dei nuovi naufragi

22/09/2017 Asilo / Protezione internazionale, Comunicati stampa, Media, Notizia

Libia

I nuovi naufragi con oltre 100 morti avvenuti nelle ultime ore in "acque di competenza libica" potevano essere evitati. L'Unione Europea e l'Italia in particolare ne portano la tremenda responsabilità morale.

L'area nella quale i tragici fatti si sono svolti è infatti un'area nella quale fino a poche settimane fa operavano le attività di ricerca e soccorso realizzate dalle organizzazioni umanitarie e dalle unità navali italiane. Dette attività sono cessate sia a seguito delle pressioni esercitate dal Governo italiano attraverso il cosiddetto codice di condotta imposto alle organizzazioni umanitarie, sia a seguito della proclamata competenza da parte della Libia della propria area SAR, comunque non riconosciuta dall' Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) delle Nazioni Unite.

Tale situazione ha costretto le organizzazioni umanitarie, già oggetto di incredibili campagne di denigrazione e delegittimazione, a ritirarsi dall'area di operazioni nella quale operavano. In violazione delle convenzioni internazionali sugli obblighi degli Stati nel predisporre misure adeguate a garantire il soccorso in mare, l'area di cosiddetta competenza libica è divenuta di fatto una sorta di "area di nessuno", nella quale le attività di soccorso non vengono affatto garantite, come le stesse specifiche dinamiche del naufragio di cui si è venuti a conoscenza, con i pochi superstiti rimasti in balia del mare per giorni permettono di evidenziare con chiarezza.

Va sottolineato come non sia purtroppo possibile stabilire quante altre analoghe tragedie siano avvenute nelle settimane scorse e di cui l'opinione pubblica internazionale non è a conoscenza perché i singoli episodi, anche per dimensioni, sono stati facilmente occultati da parte di chi oggi precariamente controlla pezzi del territorio libico.

L'ASGI chiede nuovamente con forza il ripristino immediato delle operazioni di ricerca e soccorso nelle cosiddette aree SAR libiche da parte delle autorità italiane ed europee, nonché da parte delle organizzazioni umanitarie che debbono tornare a potere svolgere il proprio operato in condizioni di sicurezza e con il doveroso sostegno e la collaborazione delle istituzioni coinvolte.

L'ASGI sottolinea ancora una volta la necessità che l'Unione Europea realizzi al più presto dei corridoi umanitari e dei piani di reinsediamento in grado di fornire una risposta urgente alle persone in chiaro bisogno di protezione che si trovano a vivere in condizioni assolutamente disperate nei paesi che si trovano lungo le principali rotte di fuga.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

ISCRIVITI

APPUNTAMENTI

Venerdì 29 Settembre 2017 - Brescia

I riflessi nel diritto dell'immigrazione della legge 20 maggio 2016 n. 76 relativa alle unioni civili e alla disciplina delle convivenze

Venerdì 6 Ottobre 2017 - Gorizia

La tutela dello straniero dinanzi al giudice civile e penale alla luce della legge 46/17

Martedì 10 Ottobre 2017 - Verona

Scadenza iscrizioni - Corso di Perfezionamento e di Aggiornamento professionale in Governance dell'accoglienza nelle crisi umanitarie

Tutti gli eventi

ULTIME NOTIZIE

L'Italia e l'Europa hanno la piena responsabilità morale dei nuovi naufragi
22 Set. 2017

Per le prestazioni pensionistiche lo straniero può autocertificare i redditi prodotti all'...
22 Set. 2017

Anche la Corte d'Appello di Torino riconosce l'assegno di natalità ai titolari di permesso...
22 Set. 2017

La Prefettura di Milano invita i Comuni milanesi a revocare le ordinanze sindacali anti-ri...
19 Set. 2017

Ultime notizie

PROGETTI ASGI

Servizio antidiscriminazione

Out of Limbo

Look Out

SOSTIENICI

Il tuo aiuto è fondamentale per far proseguire il nostro lavoro. Puoi effettuare una donazione tramite un bonifico o tramite paypal. Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

Mi piace 179



Share

➔ **Per le prestazioni pensionistiche lo straniero può autocertificare i redditi prodotti all'estero**

La situazione dei migranti a Bolzano e al Brennero ➔

Chi siamo

Consiglio Direttivo

Curriculum

Programma delle attività

Sezioni territoriali

Statuto

ASGI - English version

Cosa facciamo

Progetti

I nostri documenti

Formazione

Advocacy

Collaborazioni e networking

Tematiche

Allontanamento / Espulsione

Asilo / Protezione internazionale

Cittadinanza / Apolidia

Cittadini Unione europea

Contrasto alle discriminazioni

Famiglia / Minori

Ingresso / Soggiorno

Lavoro / Diritti sociali

Tratta e sfruttamento lavorativo

Banca Dati

Norme

Giurisprudenza

Circolari

Materiali

Contatti

email: info@asgi.it

tel +39 3894988460

Vai alla pagina dei contatti

Con il sostegno di:

